



All'onorando
Consiglio comunale
6834 Morbio Inferiore

6834 Morbio Inferiore, 2 maggio 2022

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 21/2022

Oggetto: Regolamento concernente gli incentivi per le energie rinnovabili.

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

con il presente Messaggio Municipale sottoponiamo alla vostra attenzione la proposta di adottare il nuovo Regolamento in oggetto con lo scopo di promuovere ed incentivare l'efficienza energetica a le energie rinnovabili.

PREMESSA

Conoscenze scientifiche sul clima

L'uomo sta cambiando il clima della Terra immettendo nell'atmosfera quantità enormi di gas a effetto serra, quali diossido di carbonio (CO₂), metano (CH₄) e diossido di azoto (NO₂). I vari rapporti dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change), che riassumono gli studi della comunità scientifica sul surriscaldamento del clima, sulle cause e sui possibili rischi e danni, negli anni hanno sempre più mostrato come l'origine di tale cambiamento è causato dall'attività umana.

Nell'ultimo rapporto del 4 aprile 2022 l'IPCC ha messo bene in evidenza che la finestra temporale per diminuire le emissioni di gas a effetto serra in modo che la temperatura aumenti di 1.5°C è molto stretta: entro il 2025 dovremmo raggiungere il picco delle emissioni, seguito da una drastica diminuzione e dal loro dimezzamento entro il 2030, con l'obiettivo zero-emissioni entro il 2050, per poi passare a un'emissione negativa. In assenza di questa evoluzione, gli esperti indicano un aumento medio globale di 3.2 °C nel 2100, con effetti molto più intensi, frequenti e dannosi.

Fonti delle emissioni di gas a effetto serra

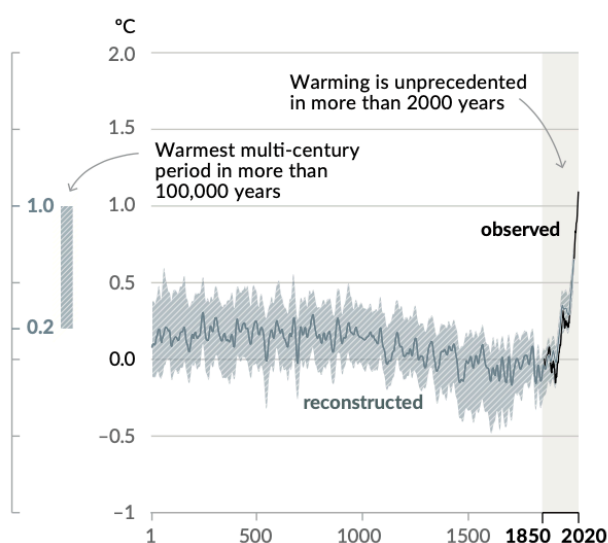
L'uso dei combustibili di origine fossile causa un'immissione notevole di CO₂, l'agricoltura e l'allevamento immettono notevoli quantità di metano, un gas a effetto serra 80 volte maggiore rispetto alla CO₂, e le attività industriali producono notevoli quantità di diossido di azoto.

I vari modelli scientifici concordano sul fatto che l'aumento di temperatura sia dovuto alle attività umane. Il grafico riportato sotto, a sinistra, mostra l'evoluzione della temperatura negli ultimi 2000 anni; quello riportato a destra permette il confronto tra l'evoluzione delle misure della temperatura media della Terra (in nero), i risultati delle simulazioni dell'evoluzione della temperatura della Terra considerando i contributi umani e naturali (in marrone) e i risultati delle simulazioni che considerano solamente fattori naturali (in blu). Sono dati che mostrano chiaramente come il contributo umano sia la causa del surriscaldamento climatico.

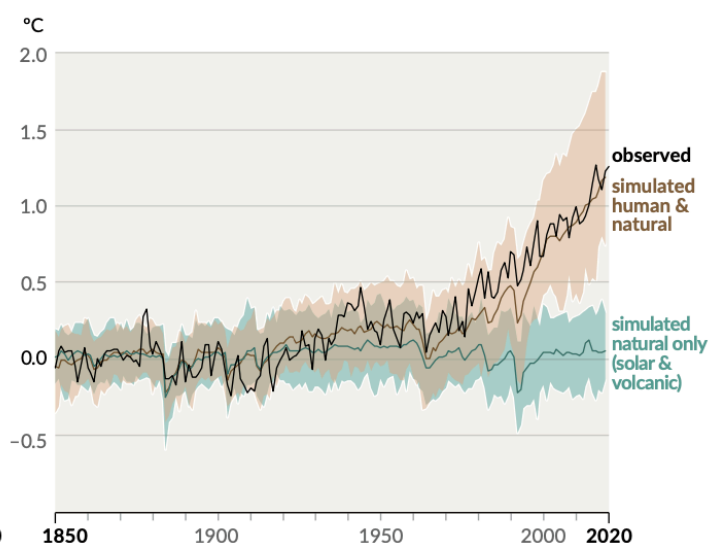
Human influence has warmed the climate at a rate that is unprecedented in at least the last 2000 years

Changes in global surface temperature relative to 1850–1900

(a) Change in global surface temperature (decadal average) as reconstructed (1–2000) and observed (1850–2020)



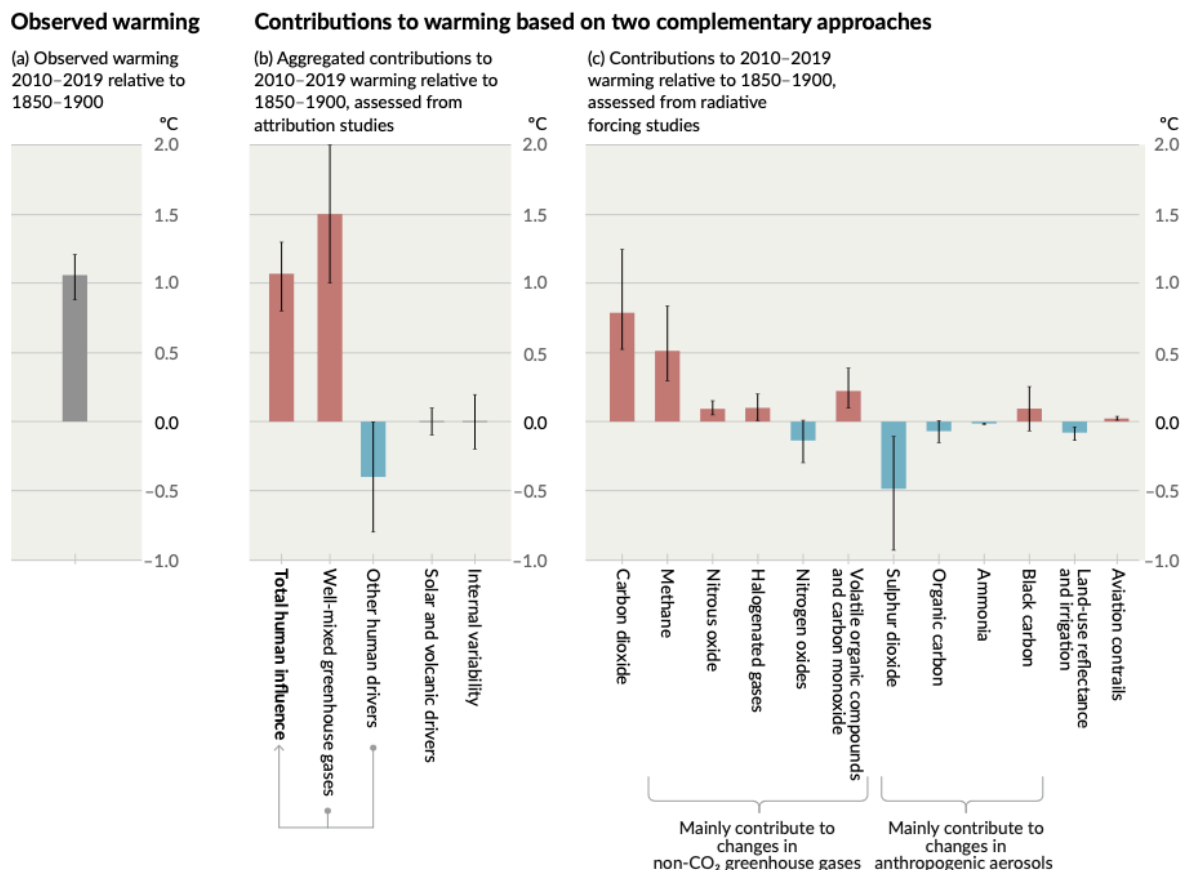
(b) Change in global surface temperature (annual average) as observed and simulated using human & natural and only natural factors (both 1850–2020)



Nella prossima figura sono riportati i fattori umani e naturali che contribuiscono al surriscaldamento climatico e per ognuno il conseguente aumento di temperatura avvenuto tra il cinquantennio 1850-1900 e il decennio 2010-2019.

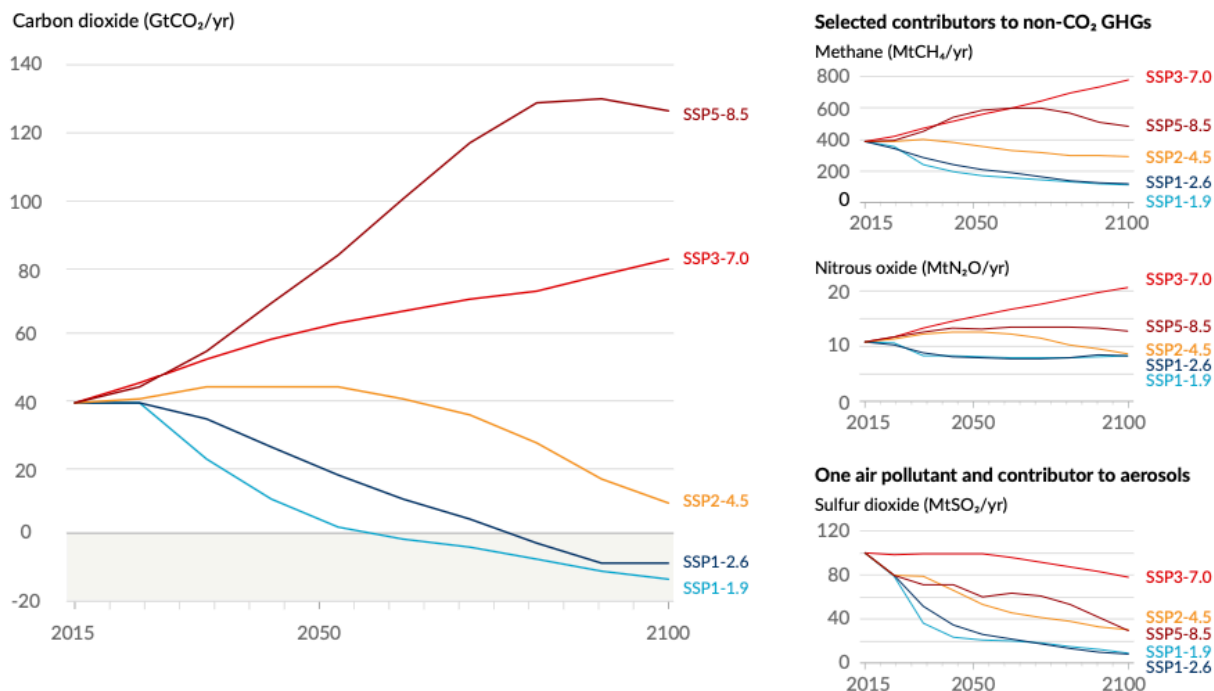
La conclusione è molto semplice: le emissioni antropiche di gas a effetto serra sono la causa principale del surriscaldamento climatico.

Observed warming is driven by emissions from human activities, with greenhouse gas warming partly masked by aerosol cooling



Studi e modelli sempre migliori permettono di prevedere quale sarà l'evoluzione del clima fino alla fine di questo secolo, secondo scenari differenti. Nella prossima pagina sono riportati cinque scenari riguardanti le emissioni di gas a effetto serra, da quello peggiore (che, in assenza di misure, indica un rapido aumento dell'immissione di CO₂, linea rossa) a quello migliore che prevede a partire dal 2020 una drastica diminuzione delle emissioni di CO₂ fino a un'emissione negativa a partire dal 2050 (linea azzurra).

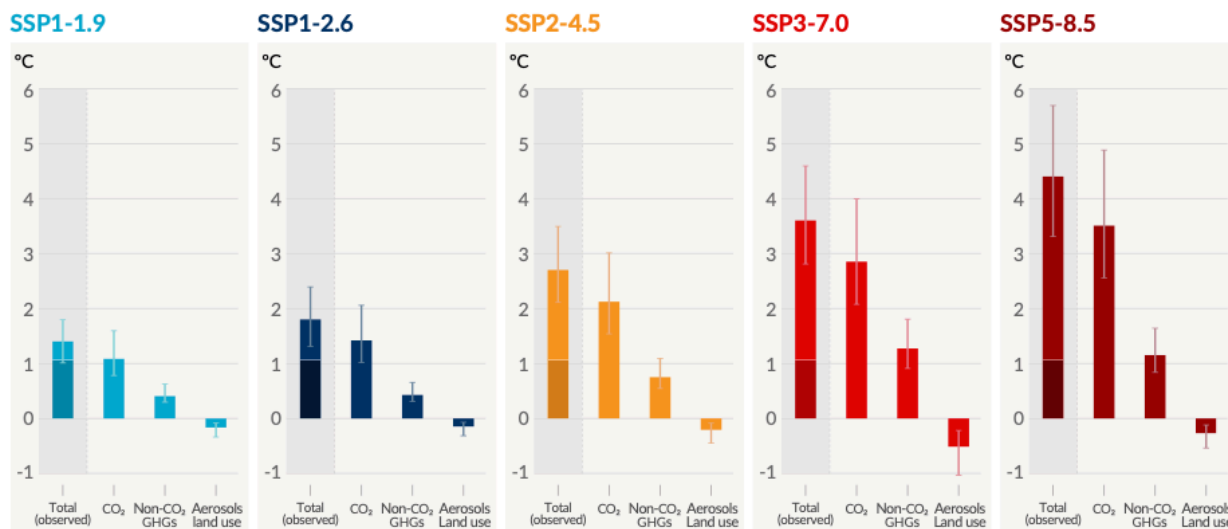
a) Future annual emissions of CO₂ (left) and of a subset of key non-CO₂ drivers (right), across five illustrative scenarios



Nel prossimo grafico sono riportati gli aumenti di temperatura previsti per il ventennio 2081-2100 rispetto al cinquantennio 1850-1900 (prima colonna) e i contributi dei vari fattori all'aumento della temperatura. Con lo scenario peggiore si arriverebbe a un aumento della temperatura media globale di 4.5 °C, mentre solamente con i due scenari migliori si potrebbe rimanere al di sotto dell'aumento di 2°C.

b) Contribution to global surface temperature increase from different emissions, with a dominant role of CO₂ emissions

Change in global surface temperature in 2081-2100 relative to 1850-1900 (°C)



Nella prossima tabella è riportato l'andamento della temperatura per i vari scenari previsto in questo secolo.

Scenario	Near term, 2021–2040		Mid-term, 2041–2060		Long term, 2081–2100	
	Best estimate (°C)	Very likely range (°C)	Best estimate (°C)	Very likely range (°C)	Best estimate (°C)	Very likely range (°C)
SSP1-1.9	1.5	1.2 to 1.7	1.6	1.2 to 2.0	1.4	1.0 to 1.8
SSP1-2.6	1.5	1.2 to 1.8	1.7	1.3 to 2.2	1.8	1.3 to 2.4
SSP2-4.5	1.5	1.2 to 1.8	2.0	1.6 to 2.5	2.7	2.1 to 3.5
SSP3-7.0	1.5	1.2 to 1.8	2.1	1.7 to 2.6	3.6	2.8 to 4.6
SSP5-8.5	1.6	1.3 to 1.9	2.4	1.9 to 3.0	4.4	3.3 to 5.7

Si tratta di dati che mostrano inequivocabilmente come solo attraverso una drastica riduzione delle emissioni è possibile raggiungere l'obiettivo dell'Accordo di Parigi, vale a dire mantenere l'aumento della temperatura al di sotto di 1.5°C.

Oltre a un pericoloso aumento della temperatura media terrestre, il surriscaldamento climatico comporta altri effetti indiretti di cui stiamo già sperimentando le conseguenze: un numero maggiore di ondate di calore, eventi meteorologici estremi più frequenti (siccità e forti precipitazioni), la fusione dei ghiacciai, l'aumento del livello degli oceani, l'emigrazione di milioni di persone che abitano in territori divenuti aridi oppure sommersi dalle acque, la diminuzione della biodiversità, problemi di approvvigionamento alimentare, diminuzione della disponibilità dell'acqua potabile, problemi di salute per le persone, danni economici ingenti.

LA POLITICA AMBIENTALE

Politica svizzera

Nell'agosto 2019 il Consiglio federale ha posto come obiettivo di azzerare le emissioni di gas a effetto serra entro la metà del secolo. A partire dal 2050, la Svizzera non dovrà emettere nell'atmosfera più gas serra di quanti ne possano essere assorbiti dai serbatoi naturali o tecnici («emissioni nette pari a zero»).

Questo obiettivo del Consiglio federale è la risposta a quanto scaturito dal Rapporto speciale sul riscaldamento globale di 1,5 °C elaborato dal Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (IPCC).

Il documento sulla strategia energetica svizzera a lungo termine, che mira all'annullamento delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2050, è stato pubblicato dalla Confederazione il 28 gennaio 2021. Con la Strategia energetica 2050 la Confederazione mira a migliorare l'efficienza energetica degli edifici e dei processi, a diminuire l'uso di fonti fossili per diminuire l'emissione di CO2 e ad aumentare le fonti rinnovabili per coprire il fabbisogno svizzero.

Politica ticinese

A livello cantonale il Consiglio di Stato ha adottato il Piano Energetico Cantonale (PEC), documento che presenta un'analisi della situazione in Ticino e propone una politica energetica con lo scopo di raggiungere il modello di Società a 2000 Watt entro la fine del secolo.

Il documento propone una serie di interventi che porta a un aumento della produzione di energia rinnovabile locale, a una migliore efficienza energetica degli edifici, della mobilità e nella produzione di beni.

Per raggiungere gli obiettivi fissati nel PEC, Il Consiglio di Stato ha creato il fondo FER (Fondo energie rinnovabili), che ha lo scopo di incentivare gli impianti fotovoltaici e altri sistemi per la produzione di energia elettrica rinnovabile. Inoltre il Gran Consiglio ha adottato un decreto legislativo per incentivare l'efficacia e l'efficienza energetica delle costruzioni, la produzione e la distribuzione di energia termica da fonti rinnovabili, la conversione delle caldaie a energie di origine fossile negli stabili.

PECo Generoso

Il Comune di Morbio, con i Comuni di Vacallo, Breggia e Castel San Pietro, ha adottato nel 2013 il Piano Energetico Comunale (PECo) con lo scopo di promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energie rinnovabili a più livelli.

Nell'ambito del PECo, va segnalata la promozione nel 2014 di un Gruppo di acquisto intercomunale di impianti fotovoltaici e solari termici: il progetto ha avuto un buon riscontro fra la popolazione (69 impianti realizzati, di cui 24 a Morbio Inferiore) e ha ottenuto il Premio solare svizzero dell'agenzia Swissolar, Categoria Comuni. Negli anni successivi non vi sono più state promozioni di questo tipo o altri incentivi rivolti alla popolazione.

Oggi il PECo richiede di essere rivisto attraverso l'implementazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adotta dalla Confederazione e dal Cantone e l'adattamento alle ultime modifiche della politica energetica e della legislazione. Al momento questo compito, e quindi anche la conseguente possibilità di elaborare strategie intercomunali in ambito energetico, è tuttavia sospeso, in attesa dell'esito degli incontri per una possibile aggregazione del Basso Mendrisiotto.

Agenda 2030

Nel 2015, i 193 Paesi membri dell'ONU hanno adottato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Con l'adozione dell'Agenda 2030 tutti gli Stati coinvolti si sono dichiarati disposti a raggiungere insieme i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030.

La Confederazione Svizzera ha sottoscritto l'Agenda 2030 e propone quindi una politica che mira al raggiungimento dei 17 obiettivi e dei 169 sotto-obiettivi. Pure il Canton Ticino ha adottato questo importante impegno verso le generazioni future.

L'adozione del regolamento proposto nel presente Messaggio permette di promuovere il raggiungimento di alcuni di questi 169 sotto-obiettivi, nello specifico:

Obiettivo 7: Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti



7.1: Garantire entro il 2030 accesso a servizi energetici che siano convenienti, affidabili e moderni

7.2: Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia

7.3: Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica



Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

11.6: Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti



Obiettivo 12: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

12.2: Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali



Obiettivo 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze

13.2: Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali

Fondo comunale energie rinnovabili (FER)

Il Comune di Morbio Inferiore negli scorsi anni ha finanziato con il fondo FER progetti pubblici che miravano ad una migliore efficienza energetica degli stabili e delle strutture comunali, così come prevede il relativo regolamento cantonale.

Con l'adozione del regolamento oggetto del presente messaggio il Municipio ritiene che il nostro Comune possa ulteriormente mostrare la propria sensibilità e consapevolezza nei confronti dei problemi ambientali destinando una parte dei contributi elargiti dal Fondo al finanziamento di incentivi per privati, aziende ed enti pubblici.

IL REGOLAMENTO PROPOSTO

Il Municipio propone di riservare per ora gli incentivi a tre ambiti particolarmente importanti per l'efficienza energetica e per lo sviluppo delle energie rinnovabili:

1. sussidi per impianti fotovoltaici
2. sussidi per collettori solari
3. sostituzione di impianti a olio combustibile, a gas e diretto elettrico con una pompa di calore.

Allo scopo di snellire la procedura, si propone che questi tre tipi di incentivi comunali vengano erogati solamente per progetto che soddisfano i criteri per ottenere gli incentivi cantonali (nel caso di collettori solari e pompe di calore) o federali (nel caso di impianti fotovoltaici).

Per ora non sono previsti incentivi per il risanamento termico di un edificio (isolazione termica e finestre) e per batterie da abbinare agli impianti fotovoltaici.

In breve:

4. L'organo competente per le decisioni dell'erogazione dei sussidi è il Municipio. È prevista la possibilità di deroga all'Ufficio Tecnico.
5. Oltre agli incentivi indicati nel regolamento, è prevista la possibilità di sostenere singole azioni cantonali.
6. Per il finanziamento si fa capo al fondo FER. Ogni anno il Municipio definisce l'importo assegnato. Una volta raggiunto l'importo totale assegnato per l'anno in corso, le richieste vengono inserite in una lista d'attesa e esaminate l'anno successivo.
7. Gli incentivi sono destinati solamente ai proprietari di edifici esistenti sul territorio di Morbio Inferiore. Sono escluse le case secondarie.
8. Gli incentivi sono concessi solo se gli impianti hanno ottenuto la licenza edilizia oppure l'autorizzazione comunale. I lavori devono essere svolti da ditte svizzere.
9. Il Municipio emanerà un'ordinanza per definire gli importi dei vari sussidi e la procedura per loro richiesta.

Finanziamento

Una previsione attendibile dell'ammontare dei sussidi comunali proposti è possibile considerando i contributi cantonali erogati nel nostro Comune negli anni dal 2016 al 2020.

I dati esaminati riguardano contributi cantonali per la sostituzione di riscaldamenti a energia fossile con pompe a calore e per l'installazione di impianti solari termici (non sono purtroppo disponibili dati che riguardano gli impianti fotovoltaici).

Pompe di calore

Nella prossima tabella sono riportati i dati riguardanti i singoli incentivi cantonali erogati a Morbio Inferiore e il calcolo dell'incentivo minimo e massimo che il nostro Comune erogherebbe sulla base del regolamento proposto.

	POMPA DI CALORE			Incentivi comunali	
PERIODO	DATA	IMPORTO CANTONALE	POTENZA (kW)	Sussidio 50%	Sussidio 75%
2016-2020	04.11.16	3'620.00	0.000	1'810.00	2'715.00
2016-2020	18.10.17	3'314.00	11.800	1'657.00	2'485.50
2016-2020	12.12.17	3'800.00	11.050	1'900.00	2'850.00
2016-2020	11.03.21	5'000.00	10.000	2'500.00	3'750.00
2016-2020	23.10.20	5'480.00	14.800	2'740.00	4'110.00
2016-2020	25.05.21	5'240.00	12.400	2'620.00	3'930.00
2016-2020	22.03.21	5'216.00	12.160	2'608.00	3'912.00
Valore medio per incentivo		4'524.29		2'262.14	3'393.21

Solare termico

Nella prossima tabella sono riportati i dati riguardanti i singoli incentivi cantonali erogati a Morbio Inferiore e il calcolo dell'incentivo minimo e massimo che il nostro Comune erogherebbe sulla base del regolamento proposto.

	SOLARE TERMICO			INCENTIVI MORBIO	
PERIODO	DATA	IMPORTO CANTONALE	potenza termica (kW)	300 fr/kW	400 fr/kW
2016-2020	04.11.16	2'540.00	2.680	804.00	1'072.00
2016-2020	21.11.17	4'731.00	7.062	2'118.60	2'824.80
2016-2020	09.07.18	4'467.00	6.534	1'960.20	2'613.60
2016-2020	04.05.20	2'467.00	2.530	759.00	1'012.00
2016-2020	25.05.20	3'084.00	3.768	1'130.40	1'507.20
Valore medio		3'457.80		1'354.44	1'805.92

Valutazione degli incentivi

In base ai dati cantonali esposti nelle tabelle precedenti per le pompe di calore e i collettori solari, e ipotizzando per le termopompe un numero di richieste in linea con le domande di costruzione per il 2021, è possibile fare una previsione dei sussidi comunali che verranno erogati, considerando per ogni sussidio il valore massimo previsto dal regolamento. In assenza di dati, per il solare fotovoltaico è stato stimato un numero di impianti simile alle termopompe.

Se i tre tipi di interventi sussidiati dovessero mantenersi quantitativamente attorno a un valore medio, il numero di richieste che annualmente ottengono il sussidio comunale potrebbe risultare maggiore a quello indicato e quindi raggiungeremmo l'obiettivo di diminuire le emissioni di CO2 nel nostro Comune.

Sussidio per	Massimo CHF	no° richieste	Totale CHF
Termopompa	4'000.00	10	40'000.00
Solare termico	4'000.00	5	20'000.00
Solare fotovoltaico	4'000.00	10	40'000.00
Totale			100'000.00

Alla luce di quanto sopra esposto, il Municipio, restando a disposizione per ulteriori informazioni, vi invita a voler

r i s o l v e r e

1. Il Regolamento comunale concernente gli incentivi per le energie rinnovabili è approvato.
2. Esso entra in vigore con l'approvazione da parte della competente autorità cantonale ed ha effetto retroattivo 1. gennaio 2022.

Per il Municipio

Il Sindaco
Claudia Canova

Il Segretario
Giovanni Keller

Allegato: testo del regolamento



COMUNE DI MORBIO INFERIORE

Regolamento comunale concernente gli incentivi per le energie rinnovabili

(del 14 giugno 2022)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MORBIO INFERIORE

richiamati:

- l'art. 192 delle Legge organica comunale del 10 marzo 1987;
- l'art. 44 del Regolamento di applicazione delle Legge organica comunale;
- la Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT) del 22 giugno 1979;
- la Legge edilizia cantonale del 13 marzo 1991;
- la Legge cantonale sull'energia dell'8 febbraio 1994;
- la Legge federale sull'energia (LEne) del 30 settembre 2016;
- l'Ordinanza federale sull'energia (OEn) del 1 novembre 2017;
- il regolamento del Fondo per le energie rinnovabili (RFER) del 19 aprile 2014;
- il Decreto esecutivo concernente l'accesso agli incentivi in ambito energetico del 7 luglio 2021;
- il Piano d'Azione contenuto nel Piano Energetico intercomunale denominato PECO Generoso approvato dal Consiglio comunale 14 dicembre 2015;

d e c r e t a

Scopo

Art. 1 Il presente regolamento definisce i campi di applicazione e le condizioni di accesso agli incentivi comunali atti al finanziamento di misure da realizzare sul territorio comunale volte a ridurre i consumi energetici e a favorire l'impiego di energie rinnovabili con lo scopo di raggiungere gli obiettivi di politica energetica e climatica che la Svizzera si prefigge.

Autorità competente

Art. 2 ¹La decisione di concessione dell'incentivo compete al Municipio.

²Il Municipio definisce le tipologie di intervento e i rispettivi importi tramite ordinanze.

³Nell'ambito dell'applicazione del presente regolamento, le autorità competenti possono avvalersi di enti e specialisti esterni.

⁴Nel caso di delega decisionale a un Servizio dell'amministrazione, contro la decisione di quest'ultimo è data facoltà di reclamo al Municipio entro 15 giorni dalla notifica della decisione.

⁵Contro la decisione del Municipio è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dall'intimazione.

⁶Il Municipio può pubblicare a scopo divulgativo le caratteristiche e i dati tecnici, in forma anonima, concernenti gli oggetti che hanno beneficiato degli incentivi.

Campo di applicazione

Art. 3 ¹Nel limite della disponibilità del credito annuale attribuito specificatamente a questo scopo, il Municipio può riconoscere un sostegno finanziario per l'attuazione di misure nei seguenti ambiti:

- a. sostituzione di un impianto di riscaldamento esistente a olio combustibile, a gas o elettrico diretto con un impianto a pompa di calore;
- b. installazione di nuovi impianti solari termici;
- c. installazione di nuovi impianti fotovoltaici.

²Il Municipio può sostenere singole iniziative cantonali o regionali per interventi in ambito energetico/ambientale.

³I dettagli specifici di ogni singolo incentivo sono descritti, oltre che nel presente regolamento, nella rispettiva ordinanza.

³Non viene elargito alcun incentivo per l'adozione di misure obbligatorie a norma di legge.

⁴Misure incentivate divenute obbligatorie a norma di legge decadono con l'entrata in vigore della relativa regolamentazione legislativa.

Finanziamento

Art. 4 ¹Gli incentivi erogati al beneficiario sono posti a carico del Fondo FER comunale. Il Regolamento definisce l'importo minimo e massimo per ogni incentivo.

²Ogni anno il Municipio definisce a preventivo il credito annuale da attribuire per il finanziamento degli incentivi.

Procedura

Art. 5 ¹La procedura per la richiesta di incentivi negli ambiti previsti dall'art. 3 cpv. 1 è definita in modo dettagliato nelle relative ordinanze.

²Le richieste di incentivi previsti dall'art. 3 cpv. 1 devono essere inoltrate di regola prima dell'avvio dei lavori attraverso gli appositi formulari, da richiedere ai servizi preposti o da scaricare dal sito www.morbioinf.ch.

³Le richieste diventano effettive quando sono debitamente compilate e corredate da tutti i giustificativi elencati nei formulari secondo le disposizioni e le tempistiche previste dalle relative ordinanze.

⁴A completamento delle informazioni ricevute, l'autorità competente può richiedere in qualsiasi momento informazioni supplementari relative all'oggetto e alla prestazione da incentivare.

⁵La tempistica per l'analisi e l'evasione delle richieste di incentivo è determinata dalla data di inoltro delle stesse.

⁶Fa stato la data di ricezione della richiesta, completa di tutti i giustificativi. Le richieste diventano effettive quando debitamente compilate e corredate da tutti i giustificativi necessari.

Beneficiari

Art. 6 ¹Gli incentivi descritti alla lettera a. dell'art. 3 cpv. 1 sono destinati solamente ai proprietari di edifici esistenti ubicati sul territorio giurisdizionale del Comune di Morbio Inferiore. Non sono concessi degli incentivi per le case secondarie.

²Gli incentivi descritti alla lettera b. e c. dell'art. 3 cpv. 1 sono destinati ai proprietari di edifici esistenti o nuovi ubicati sul territorio giurisdizionale del

Comune di Morbio Inferiore. Non sono concessi degli incentivi per le case secondarie.

Condizioni di incentivazione

Art. 7 ¹Gli incentivi comunali in favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili possono essere concessi soltanto se le opere da incentivare dispongono della licenza edilizia cresciuta in giudicato o dell'autorizzazione da parte dell'autorità comunale a seguito dell'annuncio dell'inizio dei lavori.

²Il diritto agli incentivi decade se la richiesta di incentivo corredata da tutti i giustificativi non è stata inoltrata al Municipio entro i termini definiti dalle rispettive ordinanze.

³Eventuali sussidi versati da terzi devono essere esplicitamente dichiarati nella richiesta di incentivo.

⁴L'erogazione degli incentivi è vincolata alla disponibilità del credito annuale stanziato a preventivo.

⁵Le richieste di incentivo ricevute dopo il superamento del credito annuale stanziato vengono inserite in una lista d'attesa ed evase l'anno successivo, a condizione che sia disponibile un nuovo credito. In assenza di un nuovo credito, queste richieste non vengono prese in considerazione.

⁶Il Municipio può decidere di non erogare gli incentivi nel caso di misure che godono già di altri contributi o di altre forme di agevolazione nell'ambito di specifiche azioni e campagne attuate su iniziativa comunale, cantonale o federale.

⁷Gli incentivi dell'art. 3 cpv. 1 possono essere concessi soltanto se le opere e le prestazioni da incentivare sono eseguite da ditte con sede in Svizzera; nel caso di esecuzione da parte di ditte che non hanno sede in Svizzera, il Municipio si riserva il diritto di reclamare la restituzione del contributo versato.

⁸Se il contributo dovesse essere accordato sulla base di informazioni che si rivelano successivamente errate, in violazione di norme giuridiche oppure in virtù di dati o fatti inesatti o incompleti, il Municipio si riserva il diritto di reclamare la restituzione del contributo versato.

Sostituzione di un impianto di riscaldamento a olio combustibile, a gas o elettrico diretto

Art. 8 ¹Possono beneficiare dell'incentivo coloro che sostituiscono un impianto di riscaldamento esistente a olio combustibile o a gas oppure riscaldamenti elettrici diretti con una pompa di calore.

²L'incentivo è concesso solamente per impianti che beneficiano degli incentivi cantonali.

⁴L'importo dell'incentivo varia del 50% al 75% del finanziamento erogato dal Cantone, fino a un massimo che varia tra fr. 3'000.00 e fr. 4'000.00.

Installazione di nuovi impianti solari termici

Art. 9 ¹Possono beneficiare dell'incentivo coloro che realizzano nuovi impianti solari termici.

²L'incentivo è concesso solamente per impianti che beneficiano degli incentivi cantonali.

³Per i nuovi impianti solari termici il contributo comunale varia tra i 300.00 e i 400.00 fr./kW_{th} di potenza, fino a un massimo che varia tra fr. 3'000.00 e fr. 4'000.00.

Installazione di nuovi impianti fotovoltaici

Art. 10 ¹Possono beneficiare dell'incentivo coloro che realizzano nuovi impianti solari fotovoltaici.

²L'incentivo è concesso solamente per impianti che beneficiano degli incentivi federali. Se l'impianto riceve anche incentivi cantonali, questi devono essere dichiarati nella richiesta.

³Per i nuovi impianti solari fotovoltaici il contributo comunale varia tra i 300.00 e i 400.00 fr/ kW di potenza, fino a un massimo che varia tra fr. 3'000.00 e fr. 4'000.00.

**Entrata in
vigore**

Art. 11 ¹Il presente regolamento entra in vigore con la ratifica da parte della competente autorità comunale ed ha effetto retroattivo al 1. gennaio 2022.

Per il Consiglio comunale

Il Presidente
Ermanno Canova

Il Segretario
Giovanni Keller

Ratificato dalla Sezione degli enti locali in data